

***SCHEMA DI CONVENZIONE URBANISTICA
PIANI DI RECUPERO
DI INIZIATIVA PRIVATA
denominato
« ACQUASALATA »***

Articolo 30, legge 5 agosto 1978, n. 457

Adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. ____ del _____

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. ____ del _____

CONVENZIONE URBANISTICA PER PIANO DI RECUPERO

L'anno duemilaquindici, addì _____ del mese di _____
(___/___/2015___), avanti al sottoscritto ufficiale rogante dottor
_____, segretario comunale del Comune di
_____, competente ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera c), del
decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

si sono costituiti il Signor:

CARLO MARCELLO SCARFI' esclusivo proprietario dell'area relativa al Piano di recupero
in oggetto, individuata al **foglio n. 82 particella 13, foglio n. 83 particelle 100 + 21 + 47** nel
seguito del presente atto denominato semplicemente «Attuatore», da una parte;

e il sig. ***** in qualità di responsabile dell'Area Tecnica-Gestione del Territorio
nominato con decreto sindacale n°*****, che qui interviene in nome e per conto dello
stesso Comune ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.
165 e dell'articolo 107, commi 2 e 3, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,
allo scopo autorizzato con la deliberazione del Consiglio Comunale n°_____ del
_____, nel seguito del presente atto denominato semplicemente «Comune», dall'altra
parte,

PER

L'attuazione del Piano Attuativo di iniziativa privata per il recupero dell'area
“ACQUASALATA” (Piano di Recupero) in Castiglione d'Orcia.

PREMESSO

- Che **CARLO MARCELLO SCARFI'** è l'attuale possessore dell'area,
- che il vigente RU individua l'area come zona ***** art ***** NTA;
- che i proprietari hanno proposto all'Amministrazione Comunale l'attuazione delle suddette
previsioni del Piano Attuativo mediante specifica convenzione;

- che il Comune di Castiglione d'Orcia è dotato del RU regolarmente adottato ed approvato in data.....;
- che il Piano Attuativo di iniziativa privata risulta conforme alle prescrizioni di RU, del RCE e delle NTA;
- che il Piano Attuativo è stato adottato con Deliberazione Consiliare n. del
- che a seguito della pubblicazione del Piano Attuativo, allo stesso sono state/non sono state presentate osservazioni ed il Piano è stato approvato con atto..... del
- che i proprietari dichiarano di essere in grado di assumersi tutti gli impegni contenuti nella presente convenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Con riserva delle approvazioni di Legge per quanto concerne l'Amministrazione Comunale ma, in modo fin da ora definitivamente impegnativo, per quanto concerne l'attuatore del Piano Attuativo di Iniziativa Privata.

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

ART. 2

La realizzazione del Piano Attuativo di iniziativa privata nelle aree indicate in premessa avverrà in conformità alle previsioni di RU approvato, in conformità alle norme di cui alla presente convenzione, nonché in conformità alle previsioni delle planimetrie allegare, delle norme e dei progetti di recupero che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 3

L'attuatore, in virtù di quanto disposto dalle norme di Piano Attuativo, si obbliga per sé e per i propri aventi diritto, a realizzare le opere previste assumendone il totale onere della manutenzione in esercizio.

ART. 4

L'attuatore del Piano, si obbliga per sé e per i propri aventi diritto a qualsiasi titolo, a realizzare le opere e gli interventi edilizi previsti nel Piano Attuativo e tutte le opere fino a completamento entro **10** anni dall'inizio dei lavori.

Potranno essere concesse proroghe solo per fatti estranei alla volontà dell'attuatore, fatti che dovranno essere adeguatamente rappresentati in sede di richiesta di proroga dei titoli edilizi. Le proroghe non potranno comunque eccedere il termine massimo di validità della presente convenzione, fissato in anni **10** dalla data di sottoscrizione.

ART.5

Per l'ipotesi di inadempimento alle obbligazioni di cui alla presente convenzione, l'attuatore del Piano Attuativo autorizza il Comune a disporre della convenzione stessa nel modo più ampio, con rinuncia espressa ad ogni opposizione giudiziale e stragiudiziale.

ART.6

Il rilascio del permesso di costruire avverrà nel rispetto degli elaborati che formano il Piano Attuativo.

Il rilascio dei certificati di agibilità è subordinato all'allacciamento del comparto ai principali servizi, quali il Servizio Acquedotto **o comunque rifornito di acqua potabile o potabilizzata**, Energia Elettrica, con le modalità indicate dagli enti che gestiscono detti servizi.

ART.7

Qualora l'attuatore del Piano proceda all'alienazione delle aree, dovrà trasmettere agli acquirenti gli oneri di cui alla presente convenzione, salvo che non sussistano impedimenti di diversa natura al trasferimento conseguenti alla difforme o inefficace realizzazione delle opere stesse.

ART.8

Si dà atto che l'attuatore del Piano ha consegnato al Comune prima della sottoscrizione della presente copia del titolo a dimostrazione della proprietà.

ART. 9

Tutte le spese **eventualmente dovute (si rammenta che sull'immobile oggetto del presente piano sono state già saldati oneri di costruzione ed urbanizzazione negli anni passati per la trasformazione non avvenuta)**, comprese le imposte e tasse, principali e accessorie, inerenti e dipendenti, riguardanti la convenzione e gli atti successivi occorrenti alla sua attuazione, quelle inerenti il presente rogito e ogni altro onere annesso e connesso, sono a carico esclusivo dell'attuatore.

ART. 10

Per quanto non contenuto nella presente convenzione, si fa riferimento alle Leggi e ai Regolamenti, sia generali che Comunali in vigore ed in particolare alla Legge Urbanistica 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche, alla Legge 28 gennaio 1977 n. 10 e successive modifiche, nonché alle leggi Regionali.

ART.11

Si dà atto con la presente convenzione, che il Comparto cui è riferito il Piano Attuativo di iniziativa privata è indicato come ***** art. **** delle Norme tecniche di attuazione del vigente RU (*****).

Per i parametri urbanistici ci si dovrà riferire agli elaborati costituenti il Piano Attuativo che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART.12

Si dà atto che le soluzioni progettuali riportate negli elaborati di Piano Attuativo, per la specificità delle opere, sono definitive nella esecuzione dell'intervento e che quindi sono valide anche nel dettaglio, che saranno eventualmente recepite nel permesso di costruire o **SCIAE**.

Non comporteranno la necessità di variante al Piano Attuativo esclusivamente le modifiche alla composizione dei prospetti, senza eccedere i limiti fissati dal Piano in termini di superfici e volumi e secondo le norme tecniche di attuazione del Piano.

ART. 13

Fanno parte integrante della presente convenzione gli elaborati del Piano Attuativo di seguito elencati:

- a) *****;
- b) *****;

ART. 14

La presente convenzione ha validità di anni **10**.

ART. 15

Le controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del presente disciplinare saranno devolute ad un Collegio Arbitrale composto da tre membri, secondo la legislazione vigente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Responsabile Area Tecnica

.....

Il Segretario Comunale

.....

Gli attuatori del Piano Attuativo

.....
